Autorizzazione alla stipula tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comun General de Fascia del contratto avente ad oggetto la concessione in comodato gratuito degli spazi cucina-mensa del nuovo liceo artistico "G.Soraperra" di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, appartenente al patrimonio indisponibile della Provincia, ai fini dell'erogazione del servizio di mensa scolastica e di preparazione di pasti anche per le scuole primaria e secondaria di primo grado di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan

Determinazione n. 5 del 11/02/2021

Autorizzazione alla stipula tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comun General de Fascia del contratto avente ad oggetto la concessione in comodato gratuito degli spazi cucina-mensa del nuovo liceo artistico "G.Soraperra" di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, appartenente al patrimonio indisponibile della Provincia, ai fini dell'erogazione del servizio di mensa scolastica e di preparazione di pasti anche per le scuole primaria e secondaria di primo grado di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n. 5/2021-A
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5 DI DATA 11 Febbraio 2021
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:
Autorizzazione alla stipula tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comun General de Fascia del contratto avente ad oggetto la concessione in comodato gratuito degli spazi cucina-mensa del nuovo liceo artistico "G.Soraperra" di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, appartenente al patrimonio indisponibile della Provincia, ai fini dell'erogazione del servizio di mensa scolastica e di preparazione di pasti anche per le scuole primaria e secondaria di primo grado di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan RIFERIMENTO : 2021-S167-00009

IL DIRIGENTE
Premesso che:
La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" prevede all'articolo 72 una serie di servizi ed interventi volti a garantire il diritto allo studio nell'ambito del sistema educativo provinciale, fra i quali figura quello relativo al servizio di mensa scolastica.

Dal 2012, a seguito del completamento della riforma istituzionale di cui alla legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", le funzioni in materia di diritto allo studio sono state trasferite alle Comunità di Valle, nel rispetto delle previsioni normative di cui alla citata legge provinciale n.5/2006, e delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3051 del 18
dicembre 2009, allegato 1. In particolare, il servizio di mensa scolastica è attuato dalle Comunità a favore degli alunni e studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione.
Pertanto i nuovi locali di cucina e refettorio per la produzione e la distribuzione dei pasti, realizzati nel nuovo edificio, contraddistinto dalla p.ed.1146 C.C. Pozza-Poza, sito a San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, sede dal 1 settembre 2019 del liceo artistico "G.Soraperra", vista la finalità scolastica, vengono concessi in comodato gratuito al Comun General de Fascia.
Il Servizio Opere Civili, con nota prot. PAT n.672475 di data 30 ottobre 2019, ha provveduto a consegnare formalmente al Servizio Istruzione l'area mensa-cucina, in quanto agibile.
Il Comun General de Fascia, con lettera prot. PAT n. 676142 data 31 ottobre 2019, ha manifestato la necessità di avere, fin da subito, la disponibilità della cucina-mensa.
Pertanto il Servizio Istruzione della Provincia autonoma di Trento, con verbale di data 5 novembre 2019, ha consegnato provvisoriamente al Comun General de Fascia l'area cucina-mensa in parola, nelle more della sottoscrizione del presente atto.
Si provvede pertanto alla stipula tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comun General de Fascia del contratto avente ad oggetto la concessione in comodato gratuito degli spazi cucina-mensa del nuovo liceo artistico "G.Soraperra" di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, appartenente al patrimonio indisponibile della Provincia, ai fini dell'erogazione del servizio di mensa scolastica e di preparazione di pasti anche per le scuole primaria e secondaria di primo grado di San Giovanni di Fassa - Sén Jan.
Il contratto di comodato gratuito dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:
- OGGETTO: gli spazi destinati a cucina-mensa e locali annessi, situati nell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 1146 C.C. Pozza-Poza, nuova sede del liceo artistico "G.Soraperra", affinché gli stessi siano destinati all'erogazione del servizio di mensa scolastica per gli studenti ed il personale, docente e non, della Scuola secondaria di secondo grado e alla preparazione di pasti anche per la Scuola primaria e secondaria di primo grado di San Giovanni di Fassa - Sén Jan;
- DURATA: il comodato ha decorrenza dal giorno della sottoscrizione dell'atto e senza limite di tempo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1810 del Codice Civile;
- SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE: tutte le spese per la manutenzione ordinaria degli spazi oggetto del comodato e i relativi oneri di gestione, che riguardano in particolare RIFERIMENTO :

le varie utenze e ogni altra spesa inerente al funzionamento di detti spazi (riscaldamento, pulizia ecc.), sono a carico del comodatario, sollevando il comodante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. Il Comodatario concorderà le modalità e i tempi per il rimborso delle spese relative all'uso degli impianti tecnologici (riscaldamento, energia elettrica, acqua etc,...) direttamente con l'Istituto comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado "Scuola ladina di Fassa-Scola Ladina de Fascia", soggetto a cui compete la gestione;
- MIGLIORIE E ADDIZIONI: il Comodante autorizza il Comodatario ad eseguire a proprie spese, ivi compreso l'ottenimento delle autorizzazioni prescritte, tutti i lavori di ordinaria manutenzione che nel corso dell'utilizzazione degli spazi si rendessero eventualmente necessari per l'adattamento dei locali ai fini per i quali sono adibiti. Il Comodatario non potrà, in ogni caso, pretendere alcun rimborso o indennizzo per le opere eseguite a sue spese, anche se previamente autorizzate dal Comodante. Il Comodante può in ogni caso pretendere, all'atto della restituzione, che il Comodatario ripristini l'unità immobiliare allo stato iniziale;
- FACOLTA' DI ISPEZIONE: è facoltà del Comodante ispezionare o far ispezionare l'edificio oggetto di questo atto;
- PRESTAZIONE ENERGETICA: le parti si danno reciprocamente atto che, trattandosi di contratto di comodato, non vi è obbligo di consegna di attestato di prestazione energetica;

- SPESE FISCALI: tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di cui al presente provvedimento vengono assunte dal comodatario senza diritto di rivalsa nei confronti del comodante. Si chiede la registrazione in misura fissa in base all'art. 5 comma 4) della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni.
Il Consei de Procura dal Comun General de Fascia con deliberazione n. 67 di data 18 settembre 2020 ha autorizzato la sottoscrizione da parte del Procurador pro tempore dello schema di contratto di cui all'oggetto del presente provvedimento.
Tutto ciò premesso,
visti:
- gli atti citati in premessa;
- la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" con il quale, in applicazione della legge provinciale 3 marzo 1997, n. 7 sono stabiliti gli ambiti di competenza rispettivamente della Giunta Provinciale e dei dirigenti;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 6923 di data 8 ottobre che, modificando la deliberazione n. 7400 di data 1 giugno 1992, ha ridefinito la ripartizione delle competenze tra i Servizi provinciali in materia contrattuale;
- visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e l'allegato 4/2;
d e t e r m i n a 1) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, la stipulazione con il Comun General de Fascia del contratto avente ad oggetto la concessione in comodato gratuito degli spazi cucina-mensa del nuovo liceo artistico "G.Soraperra" di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan,

situati nell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 1146 C.C. Pozza-Poza, appartenente al patrimonio indisponibile della Provincia, in conformità allo schema di contratto che viene allegato alla presente determinazione a costituirne parte integrale e sostanziale e di demandare gli atti conseguenti al Servizio Contratti e Centrale Acquisti di questa Provincia,
che procederà sulla base degli elementi essenziali descritti in narrativa, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni stabilite dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione), se ed in quanto afferenti la fattispecie contrattuale di cui trattasi;
2) di provvedere direttamente o, nel caso di assenza o impedimento, tramite il proprio sostituto, alla sottoscrizione del contratto di comodato di cui al presente provvedimento;
3) di stabilire che tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di comodato di cui alla presente determinazione, vengono assunte dal comodatario senza diritto di rivalsa nei confronti del comodante. Si chiede la registrazione in misura fissa in base all'art. 5, comma 4) della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n 131 e ss.mm;
4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, ovvero dinanzi al competente Tribunale Regionale Amministrativo (TRGA) entro 60 giorni.

001 schema di contratto di comodato beni immobili 002 planimetria beni immobili concessi in comodato
Elenco degli allegati parte integrante IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato
SCHEMA CONTRATTO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
N. DI RACCOLTA N. DI REG.
N. PRATICA

CONTRATTO DI COMODATO DI BENI IMMOBILI
APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Tra le parti:
(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, Piazza Dante,
n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da:
dott. ROBERTO CECCATO, nato a _____ il _____, che interviene ed agisce nella sua qualità di dirigente del Servizio Istruzione della Provincia Autonoma di Trento, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 del 16 giugno 1998 e s.m.;
(2) COMUN GENERAL DE FASCIA con sede in San Giovanni di Fassa - Sén Jan, codice fiscale 91016380221 rappresentato da:
sen. Elena Testor, nata a _____ il _____, che interviene nella sua qualità di Procuradora del Comun General di Fascia,
in conformità alla determinazione del dirigente del Servizio Istruzione n. ____ di data _____ e alla deliberazione della Giunta del Comun General de Fascia n. 67 di data 18 settembre 2020 che hanno autorizzato la stipula del presente contratto.
PREMESSO CHE:
La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" prevede all'articolo 72 una serie di servizi ed interventi Num. prog. 6 di 15
volti a garantire il diritto allo studio nell'ambito del sistema educativo provinciale,
fra i quali figura quello relativo al servizio di mensa scolastica.
Dal 2012, a seguito del completamento della riforma istituzionale di cui alla legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", le funzioni in materia di diritto allo studio sono state trasferite alle Comunità di Valle, nel rispetto delle previsioni normative di cui alla citata legge provinciale n.5/2006, e delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3051 del 18
dicembre 2009, allegato 1. In particolare, il servizio di mensa scolastica è attuato dalle Comunità a favore degli alunni e studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione.
Pertanto i nuovi locali di cucina e refettorio per la produzione e la distribuzione dei pasti, realizzati nel nuovo edificio, contraddistinto dalla p.ed.1146 C.C. Pozza -Poza, sito a San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, sede dal 1 settembre 2019 del liceo artistico "G.Soraperra", vista la finalità scolastica, vengono concessi in comodato gratuito al Comun General de Fascia.
Il Servizio Opere Civili, con nota prot. PAT n.672475 di data 30 ottobre 2019, ha provveduto a consegnare formalmente al Servizio Istruzione l'area mensa-cucina,
in quanto agibile.
Il Comun General de Fascia, con lettera prot. PAT n. 676142 data 31 ottobre 2019, ha manifestato la necessità di avere, fin da subito, la disponibilità della cucina-mensa.
Pertanto il Servizio Istruzione della Provincia autonoma di Trento, con verbale di data 5 novembre 2019, ha consegnato provvisoriamente al Comun General de Num. prog. 7 di 15
Fascia l'area cucina-mensa in parola, nelle more della sottoscrizione del presente atto.
Si provvede pertanto alla stipula tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comun General de Fascia del contratto avente ad oggetto la concessione in comodato gratuito degli spazi cucina-mensa del nuovo liceo artistico "G.Soraperra" di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, appartenente al patrimonio indisponibile della Provincia, ai fini dell'erogazione del servizio di mensa scolastica e di preparazione di pasti anche per le scuole primaria e secondaria di primo grado di San Giovanni di Fassa - Sén Jan.
Ciò premesso, tra le parti si conviene e si stipula il seguente CONTRATTO DI COMODATO DI BENI IMMOBILI
ART. 1
Oggetto del contratto La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata "Comodante", a mezzo del suo soprannominato rappresentante, dà in comodato gratuito al COMUN GENERAL DE FASCIA, di seguito denominato "Comodatario", gli spazi destinati a cucina-mensa e locali annessi, situati nell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 1146 C.C. Pozza-Poza, nuova sede del liceo artistico "G.Soraperra", in strada de Dolomites a San Giovanni di Fassa -

Sèn Jan per una superficie netta complessiva di circa 260 mq, come evidenziati nella planimetria allegata al presente contratto di cui forma parte integrante e sostanziale, affinché gli stessi siano destinati all'erogazione del servizio di mensa scolastica per gli studenti ed il personale, docente e non, della Scuola secondaria Num. prog. 8 di 15
di secondo grado e alla preparazione di pasti anche per la Scuola primaria e secondaria di primo grado di San Giovanni di Fassa (primaria e secondaria di primo grado di Pozza e primaria di Vigo), ed occasionalmente per la preparazione di pasti per progetti educativi extrascolastici.
ART. 2
Obblighi del Comodatario a) Il Comodatario s'impegna a destinare i locali di cui al precedente art.1 (uno) esclusivamente all'erogazione del servizio mensa a favore degli studenti e del personale, docente e non, della Scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto comprensivo "Scuola ladina di Fassa-Scola Ladina de Fascia" e a favore di eventuali altri studenti del sistema educativo e formativo nonché alla preparazione di pasti anche per gli studenti ed il personale, docente e non, della Scuola primaria e secondaria di primo grado di San Giovanni di Fassa (primaria e secondaria primo grado di Pozza e primaria di Vigo) ed occasionalmente per la preparazione di pasti per progetti educativi extrascolastici.
I rapporti e le condizioni per l'utilizzo di detti locali da parte del soggetto gestore del servizio mensa individuato dal Comodatario, anche per quanto concerne il rispetto della normativa in materia di sicurezza e di prevenzione incendi, sono disciplinati dal Comodatario stesso, nel rispetto della vigente normativa nazionale e provinciale in materia, che a tale riguardo solleva e rende indenne il Comodante da ogni e qualsiasi responsabilità;
b) il Comodatario, nell'utilizzo dell'immobile di cui all'art. 1 (uno), si obbliga a custodirlo e a conservarlo con la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1804 del Codice Civile. Pertanto il Comodatario, pur nei limiti e modalità
di esercizio del comodato oggetto del presente contratto, dovrà costantemente Num. prog. 9 di 15
aver cura di non arrecare danni o pregiudizi agli spazi attribuiti in uso, al verificarsi dei quali sarà tenuto a prestare idoneo risarcimento;
c) il Comodatario si obbliga a non realizzare impianti di qualsiasi entità o natura nell'immobile oggetto del presente contratto senza il preventivo consenso scritto del Comodante;
d) Il Comodatario è ritenuto responsabile di tutti i danni a persone o cose che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed Enti, in dipendenza dell'esercizio delle proprie attività e dell'uso del bene di cui all'art. 1 (uno); solleva pertanto e rende indenne fin d'ora il Comodante da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse pervenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati. Il Comodatario si obbliga, quindi, per tutta la durata del presente contratto, eventualmente anche attraverso la ditta affidataria del servizio di ristorazione per tutta la durata del presente contratto, a stipulare un'apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi a copertura di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose o animali, nell'utilizzo degli spazi oggetto del contratto.
ART. 3
Decorrenza e durata Il presente contratto di comodato viene stipulato con decorrenza dal giorno della sua sottoscrizione e senza limite di tempo, fatto salvo quanto previsto dall'art.
1810 del Codice Civile.
E' fatta salva per il Comodatario la possibilità di recesso, qualora l'immobile non risulti più necessario per le attività istituzionali di competenza.
ART. 4
Num. prog. 10 di 15
Risoluzione del contratto Sarà facoltà del Comodante risolvere unilateralmente in qualsiasi momento il presente contratto di comodato e chiedere al Comodatario la restituzione immediata del bene immobile di cui all'articolo 1 (uno), qualora lo stesso Comodatario non osservasse le clausole stabilite nel presente contratto di comodato ovvero quando sussistano ragioni di interesse pubblico.
In particolare il presente contratto di comodato si risolverà di diritto qualora il bene immobile venisse utilizzato per scopi diversi da quelli stabiliti dall'articolo 1
(uno).
ART. 5
Oneri in capo al Comodatario Tutte le spese per la manutenzione ordinaria degli spazi di cui all'art. 1 e i

relativi oneri di gestione, che riguardano in particolare le varie utenze e ogni altra spesa inerente al funzionamento di detti spazi (riscaldamento, pulizia ecc.), sono a carico del Comodatario, sollevando il Comodante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
Il Comodatario concorderà le modalità e i tempi per il rimborso delle spese relative all'uso degli impianti tecnologici (riscaldamento, energia elettrica, acqua etc,...) direttamente con l'Istituto comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado "Scuola ladina di Fassa-Scola Ladina de Fascia", soggetto a cui compete la gestione.
ART. 6
Oneri in capo al Comodante Num. prog. 11 di 15
a) Rimangono in capo al Comodante gli interventi edilizi diversi dall'ordinaria manutenzione che si rendessero necessari per gli scopi del presente contratto e che saranno attuati attraverso le strutture competenti;
b) l'immobile individuato all'art.1 (uno) è coperto da assicurazione di responsabilità civile e incendio nell'ambito delle polizze globali che il Comodante ha in essere per il proprio patrimonio.
ART. 7
Migliorie e addizioni Il Comodante autorizza il Comodatario ad eseguire a proprie spese, ivi compreso l'ottenimento delle autorizzazioni prescritte, tutti i lavori di ordinaria manutenzione che nel corso dell'utilizzazione degli spazi si rendessero eventualmente necessari per l'adattamento dei locali ai fini per i quali sono adibiti. Il Comodatario non potrà, in ogni caso, pretendere alcun rimborso o indennizzo per le opere eseguite a sue spese, anche se previamente autorizzate dal Comodante.
Il Comodante può in ogni caso pretendere, all'atto della restituzione, che il Comodatario ripristini l'unità immobiliare allo stato iniziale.
ART. 8
Dati catastali Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 15 del D.L. 78/2010, come convertito dalla Legge n. 122/2010. la parte comodante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità anche penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai fini della registrazione del presente atto, dichiara che i dati catastali dell'immobile in oggetto sono i seguenti:
in C.C. Pozza-Poza, p.ed.1146, Foglio 4, sub 1, zona 2, categoria B/5, classe 1.
Num. prog. 12 di 15
ART. 9
Prestazione energetica Le parti si danno reciprocamente atto che, trattandosi di contratto di comodato, non vi è obbligo di consegna di attestato di prestazione energetica.
ART. 10
Facoltà di ispezione e decadenza del comodato È facoltà del Comodante ispezionare o far ispezionare l'edificio oggetto di questo atto.
Qualora fosse accertato in qualsiasi momento, che il comodato oggetto del presente atto fosse esercitato in difformità alle leggi e ai regolamenti o anche a una sola clausola contenuta nel presente atto, o superando quanto consentito, il comodato stesso potrà essere dichiarato decaduto mediante semplice atto amministrativo da notificare al Comodatario - con conseguente risoluzione unilaterale dell'atto stesso - salva e impregiudicata ogni azione del Comodante sia per il recupero di eventuali spese e danni accertati, sia per l'eventuale denuncia del Comodatario all'Autorità Giudiziaria.
ART. 11
Disciplina del contratto Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, la parte Comodante e la parte Comodataria fanno riferimento agli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile in materia di comodato.
ART. 12
Imposte e tasse L'imposta di registro inerente alla stipulazione del presente contratto di comodato di beni immobili è a carico del Comodatario.
Agli effetti fiscali le parti dichiarano:
Num. prog. 13 di 15
a) che il presente contratto, avente ad oggetto il comodato di beni immobili, è da considerarsi soggetto all'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 5,
comma 4, della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n.

131 e successive modifiche.
b) esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art.16 della tabella allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche, trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali.
Redatto in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.
Trento,
L'Amministrazione comodante PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Istruzione Il Dirigente - dott. Roberto Ceccato -
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.
Il Comodatario COMUN GENERAL DE FASCIA
La Procuradora - sen. Elena Testor -
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.
Ai sensi ed agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si approvano specificatamente le seguenti clausole: articolo 4 (Risoluzione del contratto),
articolo 5 (Oneri in capo al Comodatario), articolo 6 (Oneri in capo al Comodante), articolo 10 (Facoltà di ispezione e decadenza del comodato) e articolo 11 (Disciplina del contratto).
L'Amministrazione comodante PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Istruzione Il Dirigente - dott. Roberto Ceccato -
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.
Il Comodatario COMUN GENERAL DE FASCIA
La Procuradora - sen. Elena Testor -
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.
Num. prog. 14 di 15
Distribuzione Lavaggio Preparazione Celle frigo Ripostiglio 0.90
spogliatoio 1
bagno 1 bagno 2
spogliatoio 2
mq. 9.10
mq. 6.35
mq. 6.35
mq. 12.22
Corridoio mq. 10.20
mq. 9.12 mq. 12.45
Cucina mq. 51.85
Mensa mq. 142.4
Num. prog. 15 di 15